

Comune di Riccione

Provincia di Rimini



SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

PSC

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

QUADRO CONOSCITIVO

Tavole C: Sistema territoriale:

TAV. C.1.4.6.1- RETI TECNOLOGICHE CHE COSTITUISCONO FONTE DI INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO:

IMPIANTI FISSI DI ELETTRODOTTI, CABINE E SOTTOSTAZIONI ELETTRICHE

ADOZIONE:
Delibera di C.C. n. 30 del 8/04/2004

APPROVAZIONE:
Delibera di C.C. n. 34 del 23/04/2007

Il Sindaco: Daniele Imola
L'Assessore all'Urbanistica: Loretta Villa
Il Segretario Generale: Francesco Saracino
Il Dirigente: Guglielmo Zaffagnini

Marzo 2007 Scala 1:10.000 Ufficio di Piano

UFFICIO DI PIANO:

- Ing. Guglielmo Zaffagnini
- Avv. Enzo Castellani
- Arch. Daniele Mazza
- Dott. Maria Grazia Giannetti
- Geom. Delmo Tentoni
- Geom. Saul Matteo Saponi

COLLABORAZIONI:

- RESTITUZIONE GRAFICA E RICERCA DATI:

- Geom. Sara Innocenti
- Ing. Emanuele Lunedi
- Arch. Annalisa Schiano

- VALSAT:

Università degli studi di Bologna - Facoltà di Ingegneria
Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale
- Prof. Piero Secondini
- Ing. Simona Tondelli

- AREA SUD E VINCOLI ARTISTICI E STORICI:

Università degli Studi di Firenze - Facoltà di Architettura
Dipartimento di Progettazione dell'Architettura
- Prof. Loris Macchi

- GEOLOGO:

- Dott. Vannoni Fabio (GEOPROGET - Riccione)

- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE:

- Arch. Rudi Fallaci (TECNICOOP s.c.r.l. - Bologna)

LEGENDA



Confine comunale

-RICETTORI SENSIBILI:

SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE:



SS - Servizi sanitari e assistenziali
SA - Servizi amministrativi e sicurezza
C - Cimiteri
AC - Attrezzature comunali
M - Mercato comunale
SR - Strutture di ricovero e/o Canile Comunale (art. 16 L.R. n. 27/2000)
AS - Aree di sgambamento per cani (art. 21 L.R. n. 27/2000)

SCUOLE:



A - Asilo (Nido d'infanzia)
SM - Scuola materna (Scuola dell'infanzia)
SE - Scuola elementare
SO - Scuola media inferiore
SP - Scuola superiore (Licei e IFTS)

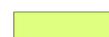
SPAZI COLLETTIVI:



Attrezzature di base di interesse comune



Attrezzature religiose



Verde pubblico urbano



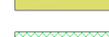
Verde pubblico urbano attrezzato



Piazze e strade pedonali, o a pedonalizzazione periodica



Arenile



Orti comunali nelle aree pubbliche



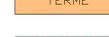
Ambito di salvaguardia naturalistica: area di riequilibrio ecologico, art. 28 L.R. n. 11/1988; Area forestale "Bosco degli Agolanti" artt. 2 e 3, L.R. n. 30/1981



Aree pubbliche a servizi non utilizzate



Centro termale



Principali attrezzature ricreative e parchi tematici



Grandi impianti sportivi e strutture ad elevata partecipazione di pubblico



Ambito portuale turistico



Linea di mezz'ora degli elettrodotti e/o di delimitazione delle aree o delle parti in tensione di cabine e sottostazioni elettriche soggetti alle norme di cui al R.D. 11/12/1933, n.1775, al D.P.R. 11/07/1980, n.753, alla L. 28/06/1986, n.339, al D.M. 21/03/1988 e s.m. e i., alla L.R. 31/10/2000, n.30, alla Direttiva per l'applicazione della L.R. 30/2000, emanata dalla G.R. il 20/02/2001, con Deliberazione n.197, pubblicata sul B.U.R. n.40 del 16/03/2001 e s.m., ed altresì alla L. 22/02/2001, n.36 e al D.P.C.M. 08/07/2003;



- da 132kV,



- inferiori a 132 kV

Individuazione dei corridoi di esposizione all'inquinamento elettromagnetico, relativi alle linee (elettrodotti) ed impianti elettrici in esercizio (di cui al comma 1 dell'art.13, della L.R. n°30/2000), all'interno dei quali si possono realizzare esposizioni superiori del valore di 0,5 micro Tesla di induzione magnetica misurata al ricettore.

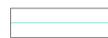
(Tale individuazione è transitoria ed è effettuata utilizzando le ampiezze previste nelle tabelle di cui all'art.15, della citata Direttiva Regionale, al solo scopo di individuare i ricettori sensibili interessati, ed è valida sino al momento in cui sarà definitivamente effettuata negli strumenti urbanistici, ai sensi del comma 1°, dell'art.15, della L.R. 31/10/2000, n°30):

-DIMENSIONI DELLE AMPIEZZE DEI CORRIDOI
(calcolate a partire dalla proiezione sul terreno dell'asse centrale della linea ed applicate a ciascun lato della linea):



-Per linee a 132kV (Terna singola)

-30 metri;



-Per linee aeree in conduttori nudi a 15kV

-13 metri;



-Per linee aeree in cavo protetto a 15kV

- 2 metri;



-Per linee interrato in cavo a 15kV

- 2 metri;

-Per cabine elettriche primarie a 132kV

-Per sottostazioni elettriche a 132kV

-Per cabine elettriche a 15kV

* Allo stato attuale, da parte della Regione, non sono state né dimensionate né definite fasce di rispetto standard.

